



COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016**

1) RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**2) RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(ASPETTI FINANZIARI)**



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – PLURIENNALE 2014-2016

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELLA GIUNTA COMUNALE

La prima relazione previsionale della giunta insediatasi il 26 maggio 2014 risente fortemente del clima di profonda incertezza cui sono sottoposti gli enti locali, e soprattutto i comuni, ormai da parecchi anni.

Si arriva ad approvare un bilancio previsionale ben oltre la metà del compimento dell'anno solare, e lo si approva pur non avendo ancora completamente definite alcune informazioni relative alle riduzioni dei trasferimenti statali ed alle modalità di definizione delle entrate comunali.

Consapevoli di essere l'ultimo ingranaggio della complicata macchina statale, auspichiamo che una possibile riforma della pubblica amministrazione parta dal definire in maniera più chiara tempi, norme e modalità di attuazioni per il calcolo di entrate e spese dell'ente locale, sapendo che questa incertezza altro non fa che aumentare l'incertezza (ed il peso fiscale) dei cittadini. Se davvero si ritiene che siano i tanti piccoli Comuni italiani (frutto della millenaria storia della penisola italiana) il centro di spreco della macchina pubblica, che si abbia il coraggio di chiuderli, invece di farli morire di inedia.

Come ormai accade da tre anni, anche la predisposizione del bilancio di previsione 2014 avviene in un contesto di forte riduzione dei trasferimenti statali, di pesanti limitazioni dell'attività amministrativa e di grande incertezza rispetto alle risorse proprie del comune.

Il bilancio di previsione che andiamo ad approvare è quello di un anno di transizione, in cui si avvicendano, pur nella continuità amministrativa, due giunte.

I dati salienti, da un punto di vista politico, sono i seguenti:

1. Continuano i tagli statali: dopo i 76 mila euro di entrate in meno del 2012 e 101 mila euro del 2013, per il 2014 lo Stato taglia al Comune di Malegno altri 90 mila euro (60 mila di fondo di solidarietà e 30 mila di Imu sulla prima casa). In tre anni il Comune perde poco meno di 300.000 euro. In un bilancio che pareggia a 2.500.000 è quasi il 12% di tagli. Se non ci fossero stati gli introiti reperiti tramite il parco fotovoltaico e le altre piccole entrate energetiche, questi 300.000 euro sarebbero forzatamente diventati un forte aumento della pressione tributaria verso i cittadini. Inoltre pende sui bilanci del Comune di Malegno un'ulteriore "Spada di Damocle": è allo studio una nuova spending review che dovrebbe essere attuata nell'autunno 2014, riguardo alla quale i dati sono però ancora poco chiari.
2. Secondo lo Stato, tali tagli avrebbero dovuto essere coperti, per circa 91.000 euro, istituendo una nuova tassa: la TAssa sui Servizi Indivisibili (TASI). L'applicazione di tale tassa ha ancora parecchie incertezze: al momento del deposito di questa relazione non è ancora chiaro il meccanismo sulla situazione di proprietà indivisa (la Tasi è "solidale", quindi diventa complesso capire, in alcune situazioni, chi paga); alcune Regioni hanno avanzato l'ipotesi che non sia costituzionale (e l'esempio dei canoni di depurazione oppure della Tia, negli anni scorsi, fanno temere di dover poi procedere alla restituzione, in caso di incostituzionalità). Si tratta di una tassa che si basa sul principio dell'autoliquidazione: tocca a chi deve pagare calcolare quanto deve versare; in questo caso il rischio è quello che molti cittadini si trovino di fronte a spese aggiuntive (a volte più elevata della tassa) per il calcolo di quanto devono versare. Inoltre, l'attivazione di una nuova tassa costa al Comune, come software gestionali e formazione, quasi 10.000 euro, che poi ricadono ancora sui cittadini. Per tutti questi motivi, pur ritenendo la TASI una tassa che ha una propria equità (ricorda l'ICI, la cui discutibile abolizione ha dato inizio a questo continuo mutamento di tributi che tanta confusione ha creato), per il 2014 i difetti di attuabilità sono tanto elevati da indurre la Giunta comunale di Malegno a non applicarla.
3. Vengono reperiti 80.000 euro aumentando l'aliquota Imu sulle seconde case e aree fabbricabili allo 0,96%. E' una scelta sofferta, mitigata dal fatto che l'aumento dello 0,10% ci sarebbe stato anche con l'applicazione della Tasi: per coloro che di trovano a dover pagare questa tassa si tratta in pratica di un aumento dello 0,10%.



COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

4. Ulteriori 20.000 euro vengono reperiti attraverso minori spese. Si tratta di un segno che si prova a dare al territorio: se si deve compartecipare alle difficoltà, ognuno fa la propria parte. Buona parte dei fondi reperiti deriva dalla scelta della Giunta di diminuire ulteriormente le proprie indennità di mandato. I "costi della politica" per il Comune di Malegno ammontano, tutto compreso, a circa 10.500 euro annui.
5. Dopo solo un anno di vita viene cancellata dallo Stato la TARES ed introdotta al suo posto la TARI, sempre però dedicata al pagamento della raccolta dei rifiuti. E' veramente limitato lo spazio di azione per cercare di rendere meno gravoso il tributo, che, rispetto alla TARSU attiva fino al 2012, ha avuto in un paio d'anni un aumento considerevole, soprattutto per alcuni soggetti non domestici. La possibilità di agire sui coefficienti è anche per quest'anno limitata: abbiamo provato a mitigare le situazioni più inique, soprattutto per la utenze non domestiche; inoltre è allo studio, come lo scorso anno, la possibilità di approntare un bando per le categorie non domestiche più colpite degli aumenti rispetto al 2012.
6. Anche per il 2014 siamo soggetti al rispetto del patto di stabilità interno, strumento che limita fortemente la possibilità di spesa del comune, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti.
7. Nel 2015 e 2016, grazie alla conclusione di alcuni mutui "storici", si abbassa il tasso di indebitamento, consentendoci di contrarre, sempre nel delicato rispetto del patto di stabilità, un nuovo piccolo mutuo, che si userà tale forma per la compartecipazione del progetto per la costruzione di nuovi appartamenti per anziani vicini al CDI, in caso di finanziamento del 50% da parte di Fondazione Cariplo.
8. Permane l'incertezza sulle tariffe del servizio idrico. Pur essendo stato deliberato, già nel 2012, dall'autorità per l'energia elettrica e il gas, il nuovo metodo per la determinazione delle tariffe del servizio idrico, non è ancora chiara l'applicabilità. Valle Camonica Servizi, come concessionario, sta monitorando la situazione; si mantengono in misura preventiva le modalità attuate negli scorsi due anni.
9. Assistiamo ad una leggerissima inversione di tendenza per ciò che riguarda gli oneri di urbanizzazione. Continuano ad essere bassi, rispetto alle medie dell'ultimo decennio, ma è possibile ipotizzare per il 2014 e 2015, visti i dati in possesso, un leggero aumento delle previsioni.

All'interno di questo quadro si è giocoforza dovuto approntare un bilancio snello e completamente votato al mantenimento dei livelli minimi dei servizi erogati, con un rigoroso controllo della spesa.

GIUNTA

Durante l'ultimo consiglio comunale sono state assegnate le seguenti deleghe:

Sindaco	Paolo Erba	Bilancio e personale
Vice Sindaco	Roberto Bellesi	Servizi
Assessore	Ilenia Menolfi	Politiche Sociali

Alcune deleghe sono state assegnate ai consiglieri:

Consigliere	Dayana Simonetti	Politiche Scolastiche e Culturali
Consigliere	Pietro Baffelli	Associazioni
Consigliere	Federico Lo Bracco	Commercio
Consigliere	Giovanni Montanelli	Agricoltura e Territorio
Consigliere	Dario Pezzoni	Sport e Politiche Giovanili

Assistiamo, purtroppo, alla riduzione del numero degli assessori (due) ed al numero dei consiglieri comunali (due, uno di maggioranza e uno di minoranza).



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

PERSONALE

La strutturazione viene mantenuta invariata rispetto agli ultimi anni.

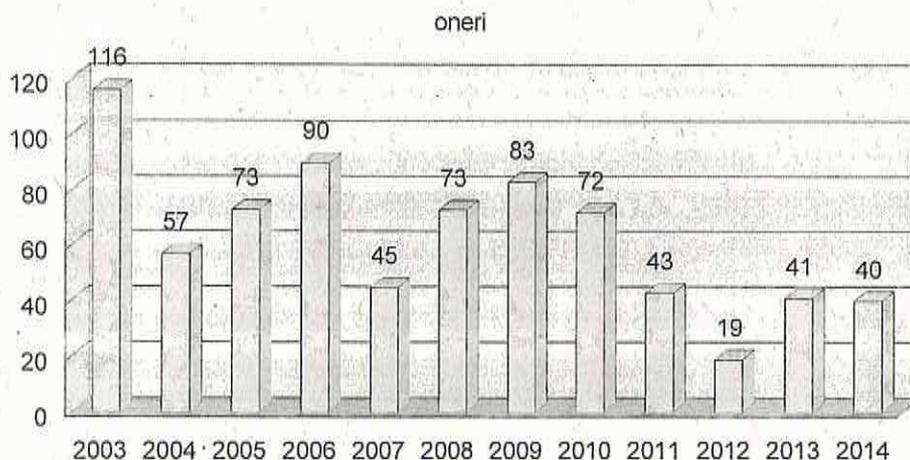
Area	Responsabile	Funzioni	Personale
Affari generali e informatica	Dott. Andrea Fabrizio Orizio	affari generali, personale, cultura e sport, servizi sociali, commercio, anagrafe e stato civile, elettorato, leva, statistica, informatica; tributi	Sabrina Pedersoli (segreteria) Ombretta Albertinelli (anagrafe) Maira Lenzi (tributi)
Economica - finanziaria	Rag. Rosanna Guarinoni	ragioneria, contabilità, stipendi, economato,	Manuela Guarinoni (ragioneria e servizi sociali)
Tecnica	Geom. Guido Furloni	Urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, patrimonio e demanio, manutenzioni varie	Servizio di supporto area tecnica Fabio Moraschetti

IMU

Per poter far fronte ai tagli dei trasferimenti, è necessario aumentare allo 0.96% l'aliquota IMU su seconde case e terreni fabbricabili. Viene mantenuta all'1.06% quella per i fabbricati di categoria D. Anche in questo caso, come per la Tari, si sta ipotizzando (se vi saranno possibili risparmi durante il corso dell'anno) di tutelare, attraverso un apposito bando, le attività artigianali del paese che non sono a nostro avviso paragonabili nella capacità di affrontare le maggiori spese con le grosse realtà industriali.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Il trend legato all'edificazione, a seguito della crisi economica, pare destinato a non modificarsi in maniera strutturale neanche per il 2014, pur con un leggero rialzo. Avendo al 30 giugno raccolto circa 20.000 euro, si ipotizzano 40.000 euro di entrate.





COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

TARI

Si modifica nuovamente la tassa sui rifiuti, dopo il passaggio nel 2013 da TARSU a TARES, si passa nel 2014 alla TARI. La modifica del nome non modifica però molto le possibilità di rendere flessibile la norma, soprattutto perché le spese non possono andare ad incidere sul bilancio, ma vanno coperte con la tariffa il 100% dei costi. Si è agito, nella maniera possibile, sui coefficienti delle utenze non domestiche, per cercare di rendere più eque le sperequazioni più evidenti (fruttivendoli, fioristi, banca e posta). Sono state mantenute le agevolazioni previste lo scorso anno per la Tares. Si ritiene sia un periodo di passaggio in vista della modifica strutturale che verrà data dall'inserimento della tariffa puntuale, prevista per il 2015/2016.

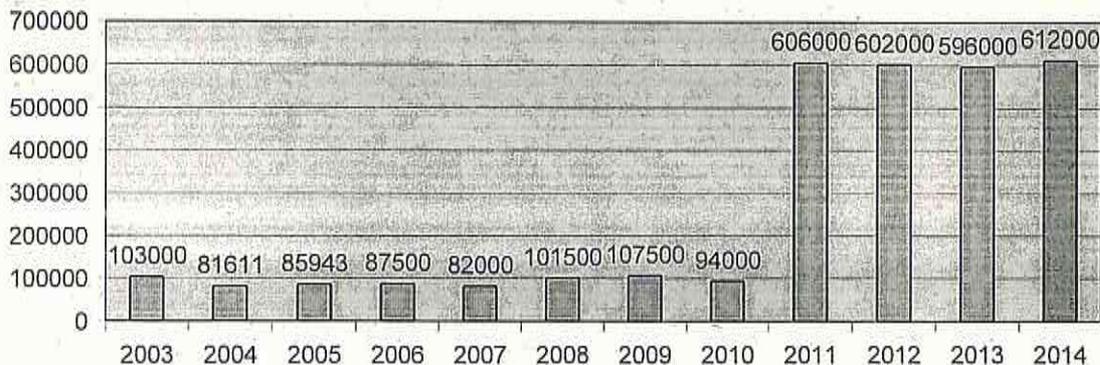
CICLO IDRICO INTEGRATO

L'evoluzione normativa in questo ambito continua ad essere confusa. La neo costituita società Servizi Idrici Vallecamonica è stata di fatto esautorata dalla nuova normativa 2013, che stabilisce che a determinare le tariffe per il servizio idrico integrato, non sia più la Provincia (che aveva ereditato questa competenza dall'AATO), con la quale si era trovato un accordo per la definizione di una speciale tariffazione per la Vallecamonica, ma bensì l'autorità per l'energia elettrica ed il gas, che ai primi di marzo ha stabilito i criteri di calcolo della tariffa anche per i comuni come il nostro sia per l'anno 2013 ma anche retroattivamente per il 2012. Tale tariffa non è ancora stata definita per il nostro territorio, e quindi, per il momento si ritiene, di comune accordo con il gestore, legittimo applicare quanto previsto dalla legge e cioè una tariffa che copra integralmente i costi "vivi" di gestione del servizio.

PROVENTI DALLA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA

La vendita di energia elettrica ci consente un introito previsto pari a 612.000 euro. Le proposte legislative in fase di discussione, che prevedono una riparametrazione degli incentivi per gli impianti di grosse dimensione, ci pongono in allarme per ciò che riguarda le entrate relative all'anno 2015.

introito centralina e fotovoltaico



NUOVA CENTRALINA

Durante l'amministrazione Domenighini, il comune di Malegno ha presentato presso i preposti uffici provinciali istanza per l'ottenimento della concessione per lo sfruttamento ai fini idroelettrici del breve tratto del torrente Lanico compreso tra la centrale Enel e lo stabilimento riva Acciai, prevedendo, tramite l'installazione di una turbina a coclea, la realizzazione di un impianto della potenza di 48 kw (circa 80.000 euro all'anno di introiti).

Sono stati ottenuti pareri favorevoli sia nella conferenza di servizi per la valutazione di impatto ambientale, e quindi, per il rilascio della concessione. Il ragionamento con Enel distribuzione in relazione alla piattaforma ecologica hanno consentito di superare gli ostacoli di natura tecnica frapposti alla realizzazione dell'opera e si è ora in grado di mettere a bando la

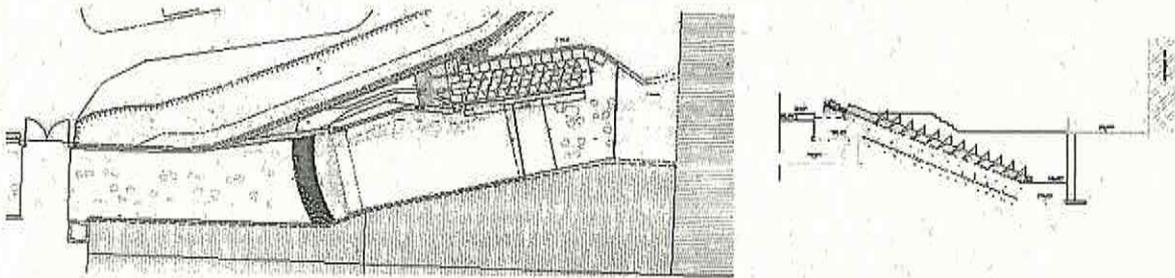


COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

progettazione e la realizzazione dell'opera. E' veramente un peccato che non siano svincolabili dal patto di stabilità i costi di queste opere, che oltre a pagarsi apportano risorse ai bilanci comunali: per tale motivo dovremo reperire un partner industriale per la realizzazione dell'opera.



RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'unione dei comuni degli Antichi Borghi ha suscitato all'interno di ValleCamonica Servizi la definizione di un progetto sperimentale per la raccolta dei rifiuti, che, mutuando l'esperienza già consolidata in altri territori, si pone l'obiettivo di portare tutti i comuni dell'unione entro il 2015 al sistema porta a porta "spinto". Inoltre, in maniera sperimentale nel comune di Bienno nell'anno 2015 e successivamente presso tutti gli altri Comuni, ci si è dati l'obiettivo di adottare la misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti in modo da poter arrivare, se questa sarà la volontà del comune, ad applicare anche la tariffazione puntuale. In sostanza il cittadino dovrebbe andare a pagare la TARI non più con parametri legati alle dimensioni della propria abitazione ma in base al numero degli svuotamenti del proprio contenitore per il rifiuto indifferenziato.

Tale tariffazione se associata ad un elevato livello di raccolta differenziata può portare, questa è l'esperienza degli altri territori, ad una riduzione generale dei costi. Si tratta di un percorso virtuoso, che associa ad un'analisi scientifica del rifiuto prodotto l'obiettivo educativo di far percepire che l'unica politica ambientale realistica è quella della riduzione del rifiuto prodotto, oltre alla sua differenziazione.

Il progetto della nuova piattaforma ecologica sta incontrando invece alcune difficoltà. Tale progetto ha avuto la sua gestazione da una decina d'anni e fin da subito è stato condiviso ed accettato da Enel, ente proprietario dell'area individuata per la realizzazione dell'opera. All'atto della definizione pratica del progetto Enel Distribuzione ha però posto alcune nuove condizioni legate alla sicurezza per la realizzazione dell'opera che rendono diseconomico il progetto.

Si sta quindi valutando di attivare, d'intesa con la Provincia e Valle Camonica Servizi, una convenzione con il Comune di Cividate Camuno, in maniera da utilizzare gli 80.000 euro di finanziamento ricevuti dalla Provincia di Brescia per ampliare e rendere più fruibile la piattaforma ecologica già presente a Cividate Camuno. Tale convenzione potrebbe consentire di poter conferire la maggior parte dei rifiuti e pare possibile attivare un sistema di controllo del conferimento del rifiuto tramite Crs, evitando il passaggio e l'autorizzazione presso gli Uffici Comunali. Si tratterebbe di uno dei primi atti di collaborazione con l'amministrazione di Cividate, che ha manifestato, come auspicato anche dal nostro Comune, l'intenzione di aderire all'Unione degli Antichi Borghi.

Per il 2013 la raccolta differenziata si assesta al 46,6%, mantenendo un target raggiunto da qualche anno che si punta a migliorare con la raccolta puntuale; interessante la continua diminuzione del rifiuto prodotto, adesso attorno alle 676 tonnellate (quasi 100 tonnellate in meno di 5 anni fa).

ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LE ENERGIE SOSTENIBILI

Le azioni necessarie allo sviluppo e all'attuazione del nostro PAES devono continuare anche in una situazione di difficoltà ed incertezza economica. La Regione Lombardia ha pubblicizzato (ma non ancora pubblicato) un bando sul risparmio energetico delle strutture sportive. A tale scopo, verificato il reale finanziamento regionale dell'intervento, si presenterebbe un progetto che contenga la sostituzione dell'illuminazione della palestra eliminando gli attuali 15 fari (400 W ciascuno) con lampade di nuova generazione, oltre allo studio di una nuova centrale di riscaldamento.



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecarnonica

LA GIUNTA COMUNALE

Al fine di sottolineare l'impegno del comune di Malegno nella direzione dell'ambiente, si è ipotizzato di istituire una commissione, denominata "Comune virtuoso", che si dedichi ai cinque temi chiave dell'associazione dei comuni virtuosi alla quale da alcuni anni aderiamo (Territorio e consumo di suolo, Rifiuti, Impronta ecologica, Mobilità, nuovi stili di vita).

GESTIONE DEL TERRITORIO

E' iniziato l'iter per una variante del PGT per dare attuazione alla delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 2010 relativa alla realizzazione da parte di privati della strada di collegamento tra via degli Alpini e via Campello. Si prevede di concludere l'iter nei primi mesi del 2015.

D'intesa con i Comuni dell'Altopiano del Sole è stato presentato un progetto, su un bando sorto in Regione Lombardia a favore della fruibilità delle zone vicine all'expo 2015, relativo alla creazione di percorsi legati al trekking e alla mountain bike. In tale progetto il comune di Malegno ha inserito la realizzazione della passerella ciclo-pedonale in località Isola, che sarebbe la "porta" di collegamento tra la "via dell'Oglio" e l'Altopiano del Sole, e consentirebbe un collegamento strategico con il Tempio di Minerva.

Sono state inoltre presentati, su un bando aperto dal Gal di Valle Camonica, altri due pre-progetti (che dovranno essere meglio esplicitati in caso di valutazione positiva), di cui la prima legata alla costruzione di un parco sul torrente Lanico che possa preservarne le acque e gli ambienti più caratteristici, favorirne la fruibilità da parte di pescatori, escursionisti e sportivi in genere, e promuoverne le valenze ambientali e culturali. La seconda azione riguarda invece la realizzazione nell'area Montepiano-le Viti-Castello di un progetto di rilancio della viticoltura, d'intesa con Comunità Montana, Comune di Breno e Losine.

Gli obiettivi di questi interventi sono quelli di favorire il recupero del territorio attraverso l'agricoltura, creando piccole fonti di reddito per i coltivatori.

OPERE PUBBLICHE

E' impresa ardua progettare opere pubbliche rispettando il patto di stabilità, avendo meno fondi a disposizione, non potendo utilizzare in maniera completa l'avanzo di amministrazione, non potendo contrarre grossi mutui, non avendo grossi oneri di urbanizzazione. Si tratta di utilizzare i fondi cercando di mantenere il bene pubblico e facendo piccoli interventi necessari. Nel 2014 è già stato realizzato e sono in fase di ultimazione le ultime opere di sistemazione del parcheggio di Via Ponte, che ha consentito di dare respiro alla zona del Ponte/Redolo ed è già ampiamente fruito; sono in fase di attuazione alcuni interventi di miglioramento della viabilità in località Creone.

E' stato approvato nel 2014, ma avrà attuazione nel 2015, l'accordo di programma con Provincia di Brescia, comunità montana, Comuni di Lozio, Ossimo, Borno e Malegno per l'allargamento della Sp.5 in località Besseto, che punta a risolvere una delle zone più pericolose della strada provinciale Malegno-Borno.

E' in fase di studio, dopo aver ottenuto già nel 2013 parere favorevole dalla Provincia, la piccola modifica all'ingresso nord di via Sant'Antonio, al fine di rendere meno pericoloso tale accesso.

Altri piccoli interventi (poco più che manutentivi) saranno realizzati per l'adeguamento della sicurezza degli edifici scolastici alle nuove norme sopravvenute, per fare alcuni interventi di illuminazione pubblica che attendono da anni, per adeguare la dotazione hardware degli uffici comunali e per altre piccole opere di manutenzione.

Sempre nell'ottica del risparmio anche nelle piccole cose, si è soprasseduto rispetto al progetto di permuta tra sala consiliare e ufficio tecnico, resosi necessario per questioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ci si muoverà, grazie alla collaborazione del segretario e dei dipendenti comunali, verso l'ipotesi di spostare l'ufficio tecnico presso l'attuale ufficio del segretario comunale, che utilizzerà come proprio ufficio l'ex sede della polizia locale. In questa maniera, oltre a non esserci spese aggiuntive, vi sarà anche un risparmio energetico sul riscaldamento degli ambienti.

Vengono mantenuti inalterati i contributi per il rifacimento facciate nel Centro Storico.

ASILO

Nel corso del 2014, grazie al supporto del B.i.m., si è giunti alla definizione dell'acquisto della struttura dell'asilo, attraverso un accordo per la quale le Madri vendono l'asilo, il micro asilo e le aree pertinenziali al B.i.m e donano il convento.

Economicamente l'operazione costa 550.000 euro (di cui 50.000 euro di imposta di registro...): 374.000 di soldi propri del B.i.m. e 176.000 dal Comune, in due rate (110.000, comprensiva della raccolta fondi del comitato pro asilo nel 2014 e i



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

restanti 66.000 nel 2015). Il B.i.m. stipula un contratto di locazione di 20 anni dall'importo di 24.500 euro all'anno con cessione gratuita finale al Comune di tutti i beni, senza ulteriori spese.

Il risultato, frutto di una complessa trattativa e fortemente condizionato dai vincoli normativi (patto di stabilità, tasso di indebitamento) è buono: da giugno 2015 si potrà utilizzare un bene dal valore di 1.350.000 euro potendo avere a disposizione ulteriori risorse per la gestione e per le manutenzioni e senza sfiorare il patto di stabilità.

Le sfide dei prossimi mesi riguarderanno in primo luogo la modalità di gestione, riguardo alla quale sono in atto i primi ragionamenti con la Parrocchia di Malegno.

Numerose ipotesi progettuali sono allo studio per l'utilizzo già dal 2015 dei locali: attraverso piccoli interventi sarà possibile destinare alcune stanze alle associazioni (soprattutto a seguito della costruzione degli appartamenti per anziani presso la casa ex-eca); e realizzare una sala di ginnastica dolce.

Appare molto buono il risultato della raccolta fondi del comitato pro asilo, e di questo va ringraziata l'intera popolazione del paese, che ha ben risposto ai bisogni emersi.

POLITICHE SOCIALI

L'attività del Centro Diurno Integrato prosegue sostanzialmente con un leggero guadagno economico ed una buona copertura dei posti a disposizione. La sperimentazione del posto di sollievo notturno, iniziata nel 2012 e che si va a concludere, con buoni risultati, ha reso importante la definizione di un progetto di housing sociale che prevede la realizzazione di appartamenti protetti per anziani presso il secondo piano della sede ex-eca, collegati direttamente al C.d.i. Tali appartamenti potrebbero fornire 7 posti letto per persone parzialmente autosufficienti (come per gli ospiti del CDI); la gestione, affidata alla Pia Fondazione di Valle Camonica, è resa economica proprio dalla relazione con il CDI. Questo progetto è stato presentato presso la Fondazione Cariplo, che durante il colloquio di pre-progetto ha ritenuto l'idea meritevole di essere approfondita. Qualora ci fosse il finanziamento da parte della Fondazione Cariplo, nella misura del 50%, si è in grado nel corso del 2015 di coprire la parte di finanziamento restata tramite l'accensione di un piccolo mutuo.. Nel corso del 2014 è stato installato l'impianto di condizionamento estivo nel CDI e sono stati acquistati alcuni arredi.

Sul piano dell'inserimento sul territorio delle persone disabili, la serra per la floricoltura e la coltivazione di piccoli frutti sul terreno di via Campello dato in gestione dal comune alla Pia Fondazione è entrata in attività con buoni risultati soprattutto nella relazione con le scuole.

Si sono chiusi nel corso del 2014 i due progetti di tutela minori che avevano fortemente inciso sul bilancio comunale nel 2012 e 2013. Un ulteriore inserimento di un disabile presso una RSD ed alcuni nuovi bisogni sociali hanno limitato il risparmio economico sul settore sociale. Prosegue il servizio infermieristico di prelievo del sangue a domicilio, a favore di anziani e disabili, e con il supporto dell'AVAM. Prosegue con buoni risultati l'esperienza del servizio civile, che quest'anno è stato affiancato anche dalla Dote Comune Regionale: si tratta di esperienze significative per i nostri giovani.

Nel corso del 2014 si procederà alla revisione del documento sulle barriere architettoniche redatto qualche anno fa, al fine di intervenire sul tema.

Continuando il ruolo di riferimento territoriale sul welfare già dimostrato negli scorsi anni con la sperimentazione del Fattore Famiglia Lombardo, il Comune di Malegno si è fatto promotore dell'analisi della fattibilità sul territorio comune delle "società della salute", modello di gestione del settore socio-sanitario che avrebbe il pregio di unificare il lavoro di ATSP ed Asl.

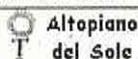
GIOVANI E SPORT

Proseguono l'attività della palestra, sempre con l'obiettivo di razionalizzare le spese di gestione ed incentivarne la fruizione, soprattutto per le giovani generazioni. Si sta studiando un sistema per il risparmio energetico dell'impianto luminoso, oltre che un sistema che renda più agevole la copertura del campo in caso di manifestazioni.

Il Comune ha promosso, assieme agli altri comuni del territorio, un progetto presentato dall'ATSP, denominato "Giovani 2025", che si pone l'obiettivo di supportare l'ingresso al lavoro dei giovani. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lombardia e stiamo reperendo ditte disponibili ad accogliere presso il proprio ambito di lavoro questi giovani. Proseguirà in estate l'animazione estiva al parco giochi per i bambini dai 3 ai 6 anni.

E' in corso uno studio per la creazione di un sistema di newsletter che comunichi via mail, in maniera gratuita, le attività del Comune. Funzionano i sistemi di comunicazione via web (Sito, facebook, twitter).

SCUOLA e FAMIGLIA



Ecumense Concarenza
montagna di luce

Via Donatori di Sangue n°1 - c.a.p. 25053
Tel. 0364340500-0364344485 Fax 0364344463
e-mail: info@comune.malegno.bs.it





COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

Per la scuola si faccia principalmente riferimento al piano per il diritto allo studio. A bilancio sono posti i seguenti stanziamenti:

Scuola materna: 61000 + 5000 (per manutenzioni)

Scuola elementare: 30.340 + 5.531,9 per assistenza specialistica

Scuola media: euro 33.500

Studenti superiori e università: 5000 + assistenza specialistica per euro 4.804,3

Il servizio Piedibus prosegue con ottimi risultati sia da un punto di vista della socializzazione dei ragazzi, sia come miglioramento della viabilità nelle zone antistanti l'edificio scolastico. Va fatto un plauso ai numerosi volontari che stanno rendendo possibile l'iniziativa.

Si è tenuta in aprile la festa degli alberi, con la celebrazione del compleanno del Kako di Nagasaki e la piantumazione di una pergola di uva presso le scuole, grazie all'associazione Alpini. A questo progetto dalla forte valenza di educazione alla pace, hanno lavorato le scuole, con il coinvolgimento della popolazione.

Le scuole hanno inaugurato, come ormai consuetudine, il festival Abbracciamondo, presentando il risultato delle loro attività, incentrate quest'anno sul tema dell'interculturalità.

Si ovvierà, per il prossimo anno scolastico 2014-15, ad un problema legato alla sovradimensione di una classe delle scuole medie, dedicando all'attività scolastica l'attuale aula di artistica. Si procederà a cablare via filo le classi delle scuole medie, per garantire una connessione ad internet più stabile e veloce.

Si proseguirà nel corso del 2014 l'esperienza sorta in collaborazione con Scuola ed Oratorio per il supporto alle famiglie durante il tempo pomeridiano. Tale azione ha l'obiettivo di giungere entro la fine del prossimo anno scolastico ad offrire alle famiglie un sistema di coordinamento dei tempi scuola-famiglia.

PACE E DIRITTI UMANI

Il comune di Malegno è ormai un punto di riferimento per le attività di promozione alla pace, ai diritti e all'interculturalità. Buon risultato ha avuto il festival Abbracciamondo, le manifestazioni legate a M'illumino di meno, la settimana della pace "Malegno abbraccia il mondo", la festa della donna. A fine novembre verrà consegnato il consueto premio "Mites Terram Possident". Prosegue il lavoro di accoglienza dei rifugiati, che ci ha visto protagonisti nel corso del 2012 e 2013. nto degli sportelli migranti, ed avremo risposta dell'eventuale finanziamento durante il 2013.

Il Comune di Malegno è tra i primi 100 comuni ad aver aderito alla rete dei Comuni per la pace, e si sta facendo da traino perché la Valle Camonica partecipi alla prossima "Marcia della Pace Perugia-Assisi".

INIZIATIVE

La prima tappa, che si è svolta nel mese di gennaio, è stata la stesura del calendario delle manifestazioni: a seguito dell'incontro avvenuto con tutte le associazioni, che hanno potuto presentare e illustrare le proprie iniziative in programma per quest'anno, si è riusciti a stendere un calendario ordinato di tutti gli eventi in modo che non vi siano sovrapposizioni. Questa iniziativa, che facciamo oramai da qualche anno, viene apprezzata da tutti i gruppi associativi del nostro comune.

Per il 2014 vengono riproposte le iniziative culturali e di promozione del nostro territorio che da anni riscuotono maggior successo:

- De Gustibus: festa basata sui prodotti tipici locali
- Cascinando: un'occasione unica per ammirare il territorio di Malegno, ripercorrere luoghi e gustare piatti unici di un ricco menù tradizionale.
- Notte Bianca: Torna la festa dei commercianti della via Lanico: grazie al loro impegno e alle loro iniziative nell'organizzare eventi, degustazioni, occasioni d'acquisto, la via commerciale di Malegno diventa un via pedonale a misura d'uomo, che attira curiosi e possibili acquirenti provenienti da tutta la provincia. Per rendere l'evento più riconoscibile e appetibile quest'anno la notte bianca diventerà "rossa": il filo conduttore sarà proprio il colore rosso.
- Festa Patronale: a novembre riconfermata la festa che ruota attorno al "Premio Mites Terram Possident" che riscuote sempre un buon successo grazie alle varie iniziative proposte dalla Parrocchia e dalle associazioni.
- Del bene e del bello: ad ottobre il Museo le Fudine ospiterà alcuni laboratori per bambini
- Dallo Sciamano allo Showman: il comune aderisce alla manifestazione prevista per Settembre



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

BIBLIOTECA E MUSEI

L'attività della biblioteca sarà prioritariamente indirizzata alla promozione della lettura; continueranno gli incontri letterari del ciclo "LibriAmo"; continueranno gli incontri di presentazione degli autori.

Ha preso la sede presso il nostro museo delle Fudine l'associazione "La Fucina Creativa", che si pone l'obiettivo di rendere il museo interessante soprattutto per le giovani generazioni. I Musei resteranno, come oramai da tradizione, sede di eventi ed iniziative di natura culturale ed artistica.

ASSOCIAZIONI

Vengono mantenuti inalterati i contributi per le associazioni, per un valore di 41.200 euro. Si tratta, come vedete, di uno sforzo notevole, che vuole però sottolineare come si sia vicini al volontariato malegnese, vero cuore pulsante del territorio.

UNIONE

L'unione degli Antichi Borghi sta affrontando un periodo delicato. La spinta legislativa è contraddittoria: da un lato obbliga i comuni a gestire in maniera unita i servizi, dall'altro consente la gestione tramite convenzione, rendendo di fatto meno intensa la relazione tra i comuni. Va inoltre capito come far fronte ai nuovi servizi: la centrale unica di committenza (obbligatoria dal 30 giugno ma in odore di proroga) e la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali dal 31 dicembre. L'attività dell'unione sarà concentrata sul consolidamento della gestione dei servizi già avviati e sull'implementazione di quelli di recente trasferimento. E' stato eletto il nuovo presidente (il sindaco di Ossimo Cristian Farisè) e si stanno facendo i primi passi per l'allargamento dell'Unione al Comune di Cividate Camuno. Si sta mettendo in atto un tentativo di gestione di alcuni servizi anche con il Comune di Lozio.

Polizia locale. Il servizio è attualmente così organizzato: una pattuglia composta di due agenti che si muove su tutti i comuni dell'unione per 12 ore al giorno 6 giorni alla settimana; 3 presidi con un vigile ciascuno che esegue servizio isolato a Breno (per Breno, Malegno e Niardo), a Borno (per Borno e Ossimo), a Bienno (per Bienno e Prestine); Comando a Breno presidiato otto ore al giorno 5 giorni alla settimana da Comandante o Vice Comandante (in grado di emanare in caso di necessità delle ordinanze). Tutti i servizi gestiti per 12 mesi all'anno, senza interruzioni dovute a ferie o malattie / infortuni del personale. Si parteciperà ad un bando per l'acquisto di una nuova auto, benzina/gpl.

Suap. L'impostazione del lavoro è buona e prosegue con buoni risultati.

Servizi informativi. Prosegue l'installazione (gratuita per i comuni) dei nuovi software gestionali presso i comuni.

Servizi anagrafici. L'installazione dei nuovi software gestionali è la base necessaria per la realizzazione del progetto di anagrafe estesa.

Servizi Sociali. Prosegue la gestione nella forma già sperimentata lo scorso anno.

Protezione civile. E' da prevedere il coordinamento di gruppi comunali di volontariato che agiscono in ambito comunale ed intercomunale.

ENTI COMPRESORIALI

Tra fine luglio ed inizio agosto avverrà presumibilmente la nomina dei nuovi enti comprensoriali BIM e Comunità Montana. Il Comune di Malegno ha posto come prioritario l'obiettivo di investire le risorse più ingenti degli enti come volano per reperire altre risorse a favore di alcuni progetti strategici di respiro comprensoriale, legati a cultura, turismo, agricoltura.

CONCLUSIONE

Quello che viene presentato al Consiglio Comunale è un bilancio costruito per l'ennesimo anno con incertezze e tagli. Tuttavia con un ricorso limitato e razionale all'aumento delle entrate ed una ulteriore riduzione delle spese rispetto ai tagli già effettuati gli scorsi anni, si è riusciti a predisporre un bilancio previsionale che garantisce l'erogazione e il mantenimento della qualità dei servizi fino ad ora erogati.



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

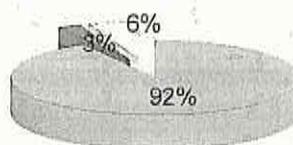
La Giunta Comunale
Il Sindaco Paolo Erba
Il vice Sindaco Roberto Bellesi
L'Assessore Ilenia Menolfi

APPENDICE CON DATI SULLA POPOLAZIONE

	pop F	pop M	pop T		deceduti	nati	immigrati	emigrati
1999	1101	1060	2161	1999	13	11	57	49
2000	1090	1047	2137	2000	16	12	49	69
2001	1068	1043	2111	2001	17	19	38	66
2002	1065	1045	2110	2002	10	22	44	57
2003	1042	1045	2087	2003	23	7	58	65
2004	1051	1047	2098	2004	21	11	70	49
2005	1034	1037	2071	2005	26	18	65	84
2006	1049	1032	2081	2006	19	23	53	47
2007	1045	1033	2078	2007	19	20	75	79
2008	1071	1045	2116	2008	21	18	85	44
2009	1056	1040	2096	2009	26	16	46	56
2010	1070	1045	2115	2010	16	17	78	60
2011	1059	1037	2096	2011	20	16	59	74
2012	1040	1020	2060	2012	23	17	63	93
2013	1036	1008	2044	2013	21	12	51	58

Popolazione residente per nazionalità

Italiana	1875
Comunitaria	52
Extracomunitaria	117



■ Italiana
■ Comunitaria
□ Extracomunitaria

Nazionalità cittadini comunitari

Rumena	50
Austriaca	1
Bulgara	1



Ecumense Concarnena
montagna di luce

Via Donatori di Sangue n°1 - c.a.p. 25053
Tel. 0364340500-0364344485 Fax 0364344463
e-mail: info@comune.malegno.bs.it





COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecarnonica

LA GIUNTA COMUNALE

Albanese	58
Marocchina	18
Ucraina	11
Algerina	5
Macedone	1
Senegalese	11
Ghanese	5
Moldava	3
Nigeriana	1
Egiziana	1
Bosniaca	1
Afgana	2

Popolazione residente per fascia d'età

da 0 a 5 anni	97
da 6 a 17 anni	189
da 18 a 32 anni	351
da 33 a 65 anni	969
oltre 65 anni	438

